FONDAZIONE CARIPARMA

BANDI 2023

PLAY, LEARN, GROW!

INDICE

1. OBIETTIVI DEL BANDO 3
2. RISORSE A DISPOSIZIONE 3
3. SOGGETTI AMMESSI E SOGGETTI ESCLUSI 3
4. AMBITO TERRITORIALE 3
5. TEMPISTICA 4
6. ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO 4
7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE 4
8. CRITERI DI INAMMISSIBILITÀ 4
9. COSTI AMMISSIBILI E COSTI NON AMMISSIBILI 5
10. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI 5
11. ORGANO DI VALUTAZIONE 5
12. ADEMPIMENTI RICHIESTI PER PERFEZIONARE L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO 5
13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 6
14. REVOCA DEL CONTRIBUTO 6
15. DIFFUSIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE 7
16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA 7

1. OBIETTIVI DEL BANDO

L'insegnamento dell'inglese come lingua straniera nella scuola primaria rappresenta un aspetto che negli ultimi decenni ha coinvolto molti Paesi dell'Unione Europea con lo sviluppo di politiche comunitarie e nazionali sull'apprendimento linguistico, frutto di un lungo percorso di riflessioni pedagogiche e glottodidattiche su come insegnare una seconda lingua o più lingue straniere in modo efficace.

Obiettivo del bando è il miglioramento dell'apprendimento della lingua inglese nella scuola primaria, attraverso l'attivazione di ore di insegnamento impartite da insegnanti madrelingua.

2. RISORSE A DISPOSIZIONE

Il Bando mette a disposizione fino ad un massimo di Euro 700.000,00, in funzione della qualità progettuale delle richieste pervenute.

Il contributo massimo concedibile da parte della Fondazione per ogni singola richiesta è pari ad Euro 25.000,00.

3. SOGGETTI AMMESSI E SOGGETTI ESCLUSI

Possono presentare richiesta di contributo esclusivamente le scuole, pubbliche o paritarie, aventi sede nella provincia di Parma, che si occupano di servizi educativi nella scuola primaria.

Per essere ammissibili, gli istituti paritari devono rispondere alle caratteristiche previste dal punto 3.1 del Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione Cariparma.
Si ricorda che non possono essere beneficiari di contributi della Fondazione:

- persone fisiche;
- enti ed organizzazioni esercitanti attività di impresa, fatta eccezione in ogni caso per le cooperative sociali e le imprese sociali;
- partiti o movimenti politici, ordini professionali, fondazioni ed enti che perseguono, anche indirettamente, scopi politici, organizzazioni sindacali o di patronato e associazioni di categoria o di sport professionale;
- aziende speciali costituite in forma di impresa da enti locali;
- fondazioni prive di personalità giuridica.

La Fondazione si riserva comunque di poter escludere richieste presentate da soggetti che, già beneficiari in passato di un contributo della Fondazione, non abbiano adempiuto a precedenti impegni.

Sono inoltre esclusi, in ogni caso, i soggetti che risultassero non rispettare le previsioni del Codice Etico e del Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione.

4. AMBITO TERRITORIALE

I progetti presentati dovranno essere realizzati nella provincia di Parma.

5. TEMPISTICA

I progetti presentati devono essere realizzati nell'anno scolastico 2023/2024.

6. ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

Tutte le richieste devono essere corredate da un idoneo piano finanziario.

Non è prevista una quota minima di cofinanziamento, la cui presenza potrà comunque costituire elemento preferenziale di giudizio.

Il costo complessivo, per i soggetti che dichiarano di poter recuperare l'iva gravante sulle spese previste, si intende al netto di detta imposta.

7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le proposte dovranno identificare idonei indicatori per misurare i risultati (c.d. output) delle attività realizzate. Tali indicatori verranno richiesti dalla Fondazione in due momenti: ex ante, al momento dell'accettazione del contributo, ed ex post in fase di rendicontazione dello stesso (come precisato al punto 13).

I risultati dell'attività di monitoraggio e valutazione potranno essere resi pubblici, anche attraverso il sito internet della Fondazione, ed utilizzati per la produzione di analisi, studi e ricerche.

8. CRITERI DI INAMMISSIBILITÀ

Non saranno considerate ammissibili (e pertanto automaticamente respinte dal Consiglio di Amministrazione) le richieste:

- non inviate attraverso la modalità on-line;
- non complete (con modulistica non integralmente compilata o prive di uno o più documenti indicati tra la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda);
- presentate da enti non ammissibili al finanziamento (come indicato al punto 3);
- che non rispondono agli obiettivi del Bando (come precisato al punto 1);
- relative a progetti fuori ambito territoriale (come specificato al punto 4);
- relative a progetti iniziati prima dell'01/09/2023;
- presentate oltre la data di scadenza del Bando (30/04/2023).

Saranno inoltre considerate non ammissibili le richieste che non presentino un budget dei costi dettagliato ed analitico (in particolare, non verranno considerate ammissibili le richieste che presentino spese generiche ed aggregate in macro voci di spesa).

È ammessa la presentazione di una sola richiesta per ente.

9. COSTI AMMISSIBILI E COSTI NON AMMISSIBILI

Rientrano tra i costi ammissibili esclusivamente gli interventi di collaboratori madrelingua inglese.

Non verranno ammessi in fase di istruttoria e, successivamente, in fase di rendicontazione:

- costi di perfezionamento linguistico per i docenti;
- costi per l'acquisto di materiale didattico e tecnologico;
- spese effettuate prima dell'01/09/2023;
- spese per personale strutturato;
- spese per collaboratori contrattualizzati prima dell'01/09/2023;
- spese relative a interventi di costruzione, ristrutturazione e manutenzione di immobili;
- spese generali (affitto sede, telefono, bollette, ecc.);
- tipologie di spese non presenti nel budget originario o nell'eventuale rimodulazione del piano finanziario del progetto;
- oneri finanziari, commissioni bancarie e ammortamenti;
- qualsiasi costo che non dia luogo ad un esborso monetario;
- spese forfettarie o autocertificate (tutte le spese sostenute devono essere dimostrate da appositi giustificativi di spesa);
- spese non coerenti con le azioni/finalità previste dal progetto;
- spese la cui documentazione probatoria non consenta di attribuirle univocamente al progetto finanziato;
- spese non sostenute dal beneficiario del contributo (fatta eccezione per quelle sostenute da terzi a titolo di cofinanziamento al progetto).

10. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Nel processo di selezione delle iniziative la Fondazione adotta i criteri generali di valutazione previsti dalla Carta delle Fondazioni e già richiamati nel Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione Cariparma al punto 4.3 Valutazione.

Nello specifico, per questo Bando, la Fondazione valuterà:

- la concretizzazione della proposta (coerenza tra obiettivi dichiarati e mezzi a disposizione);
- la realizzazione di attività di sensibilizzazione e partecipazione alle spese di progetto da parte della componente genitoriale per garantire l'eventuale sostenibilità futura dell'iniziativa.

11. ORGANO DI VALUTAZIONE

Tutte le richieste di contributo saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione non saranno sindacabili e non è prevista possibilità di riesame.

12. ADEMPIMENTI PER PERFEZIONARE L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di accoglimento della richiesta di contributo, il beneficiario dovrà, pena la revoca del contributo assegnato:

- inviare alla Fondazione la lettera di accettazione del contributo;
- compilare online la Scheda di Monitoraggio e Valutazione Output (nella sua componente ex ante),

seguendo le indicazioni presenti nella lettera di assegnazione del contributo.

Il beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione:

- ogni eventuale modifica del progetto inerente agli obiettivi da raggiungere, le metodologie, i tempi, le fasi, la durata e le eventuali variazioni al piano finanziario (mediante apposito "Modulo di variazione progettuale" scaricabile dal sito della Fondazione alla sezione "Come rendicontare un contributo");
- ogni eventuale modifica agli assetti istituzionali e organizzativi comunicati alla Fondazione.

A partire da sei mesi dalla data di avvio del progetto dichiarata nel "Modulo di richiesta", il beneficiario è tenuto all'invio di idonee relazioni semestrali di aggiornamento sullo stato di attuazione del progetto.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo eventualmente concesso potrà essere erogato in due tranche, dietro presentazione, da parte del beneficiario, della rendicontazione delle spese sostenute.

I potenziali beneficiari sono pertanto invitati a valutare consapevolmente la propria capacità finanziaria di sostenere anticipatamente i costi del progetto, attraverso proprie risorse o mediante il ricorso al credito bancario o di fornitura.

Per il mantenimento e l'erogazione del contributo, sarà necessario attenersi alle disposizioni previste dal "Regolamento dell'attività erogativa", dettagliate alle sezioni "Come rendicontare un contributo" e "Monitoraggio e valutazione" del sito internet della Fondazione.

La Fondazione, effettuato il controllo di tutta la documentazione pervenuta, verificata la sua regolarità ed imputabilità al progetto approvato, erogherà il contributo solo mediante bonifico su conto corrente di titolarità esclusiva del beneficiario.

La Fondazione ridurrà proporzionalmente il contributo assegnato qualora il costo totale del progetto rendicontato a consuntivo risulti essere inferiore a quanto previsto nel piano finanziario presentato in fase di richiesta od eventualmente in fase di rimodulazione, oppure qualora alcune voci di spesa risultino difformi in modo sostanziale rispetto a quanto approvato ovvero la documentazione di spesa non risulti corretta.

La Fondazione ridurrà inoltre il contributo assegnato nel caso in cui questo risulti a consuntivo superiore al costo complessivo, una volta dedotti da questo i proventi dalle attività di progetto ed i contributi di terzi.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato potrà essere revocato nei casi previsti dal Regolamento dell'attività erogativa al punto 5. Revoche.
Si sottolinea, in proposito, che il mancato avvio del progetto entro i termini massimi previsti dal Bando o la mancata rendicontazione del contributo entro il 31/12/2024 (soprattutto se accompagnata dal mancato invio delle relazioni semestrali) integrano gli estremi per la revoca del contributo stesso.

15. DIFFUSIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

La Fondazione si impegna a comunicare ai soggetti richiedenti le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, in ordine alle richieste pervenute, anche in caso di non accoglimento.

L'attività di selezione delle proposte da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà, presumibilmente, entro il 31 luglio 2023.

I risultati del processo di valutazione saranno inoltre resi disponibili sul sito internet e nel bilancio di missione della Fondazione.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

Il Bando sarà aperto dal 16 marzo al 30 aprile 2023.
La raccolta delle richieste avverrà unicamente attraverso la compilazione dell'apposita modulistica on-line (accessibile dal sito internet della Fondazione) e sarà regolata dalle norme contenute nel Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione.

Non sarà necessario inviare alla Fondazione copia cartacea del "Modulo di richiesta" sottoscritta dal Legale Rappresentante né in fase di presentazione, né in fase di accettazione dell'eventuale contributo (la domanda si intenderà valida una volta effettuato il solo invio on-line).

La richiesta dovrà essere corredata dei seguenti allegati obbligatori, pena l'inammissibilità:

- atto costitutivo (ad esclusione degli enti pubblici);
- statuto vigente (ad esclusione degli enti pubblici);
- ultimo bilancio consuntivo approvato, incluso il verbale di approvazione (ad esclusione degli enti pubblici);
- copia delle eventuali convenzioni in essere che suffraghino l'esperienza dichiarata nel settore.

Nel caso di soggetti privati senza scopo di lucro e senza personalità giuridica, non iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'atto costitutivo dovrà essere in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata o autenticata (allegare copia del documento da cui si evinca il possesso di tale requisito).

Nel caso di fondazioni sarà obbligatorio allegare inoltre:

- certificazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche;
- copia dell'eventuale iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore.

Nel caso di associazioni, cooperative sociali e imprese sociali, sarà obbligatorio allegare invece:

- elenco aggiornato dei soci dell'ente (contenente solo NOME e COGNOME);
- copia dell'eventuale iscrizione a pubblici registri/albi.

In fase di istruttoria, la Fondazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione che ritenga necessaria per la valutazione del progetto presentato; in caso di mancato invio della stessa, la richiesta di contributo sarà considerata non ammissibile per mancanza documentale e, pertanto, automaticamente respinta dal Consiglio di Amministrazione.

Questo Bando richiama il programma d'azione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile varata dalle Nazioni Unite, assumendo come riferimento gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals).

In particolare richiama i seguenti Obiettivi: